

PROGRAMMA ELETTORALE

LISTA CIVICA "CAMBIAMO IL VENTO – AMBROSINO SINDACO"

Elezioni amministrative 12 giugno 2022

Chi ha avuto il dono di nascere e vivere nella nostra meravigliosa isola, non deve rassegnarsi a vederla abbruttita e abbandonata.

Per questo scendiamo in campo per le elezioni del 12 giugno 2022, unendo passioni, motivazioni e determinazioni per un progetto politico-amministrativo semplice e chiaro: Ponza è l'isola dei suoi residenti, che vogliono vivere in armonia per tutto l'anno, che vogliono essere felici di accogliere i loro ospiti estivi senza doversi vergognare di disservizi e brutture com'è successo nel recente passato.

Siamo consapevoli della complessità di amministrare, perché l'isola oggi è più divisa, più diffidente e ci sono all'orizzonte scadenze importanti e pericoli che dobbiamo sventare. Il nostro territorio economico è già troppo limitato per i residenti che vogliono viverci e fare impresa, per cui non può sopportare una pressione che proviene dall'esterno.

Prima i Ponzesi. Questo è il nostro categorico impegno politico e amministrativo!

Un Comune efficiente e trasparente

Conosciamo le difficoltà che dovremo affrontare una volta eletti.

Le finanze comunali sono allo stremo. Mancano Dirigenti nei settori più importanti, dall'Urbanistica ai Lavori Pubblici, dall'Ambiente alla Ragioneria, dal Cimitero al comando della Polizia Locale.

Questi ruoli dirigenziali devono essere assegnati in fretta.

Le competenze dirigenziali e tecniche vanno senza dubbio valorizzate perché il funzionamento della macchina amministrativa è il motore propulsivo per una valida azione politica.

Il nostro Sindaco - che stipula il Contratto con i cittadini con questo Programma elettorale - non delegherà a nessuno responsabilità e decisioni che spettano solo a lui e alla sua giunta comunale.

Patti chiari: i cittadini avranno come loro punti di riferimento il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri eletti. Le figure dirigenziali avranno compiti importanti e di responsabilità, ma il ruolo dei tecnici è quello di assecondare e portare a termine le scelte politiche degli amministratori eletti dai Ponzesi.

Chi si candida al Comune lo fa per dovere civico e morale nei confronti di una comunità che vuole e chiede una guida responsabile, capace di fare scelte per il bene comune.

I Ponzesi saranno informati di ogni nostra azione e saranno coinvolti nelle scelte.

Il Comune diventerà una "casa di vetro", e il cittadino sarà accolto da una presenza costante e collaborativa dei responsabili politici e dei dipendenti dell'amministrazione.

Uguali diritti e doveri per tutti.

Il Sindaco è e sarà il Primo Cittadino. L'esempio da seguire. Il suo comportamento nella vita privata e pubblica sarà di esempio per i cittadini di Ponza. Gli amministratori e i consiglieri comunali garantiranno con il loro lavoro quotidiano che a tutti i cittadini vengano garantiti i loro diritti per vivere, lavorare e progredire nella loro terra.

Per noi non ci sono cittadini Ponzesi più uguali o più diversi degli altri. Anche per questo ci impegniamo a rendere l'isola più amica e solidale con le persone che soffrono la solitudine, spesso anziane, o che hanno movimenti limitati da malattie che sono costrette alla segregazione, non essendo ancora Ponza un'isola che offre loro sussidiarietà e abbattimento delle barriere architettoniche. Costoro troveranno in noi la ragione del cuore.

Il Sindaco con la sua amministrazione dovrà coinvolgere i cittadini nelle scelte che di volta in volta si dovranno fare. Queste scelte nell'interesse della collettività tutta, produrranno dei doveri. Rispettando i doveri civici, sociali e comportamentali si produrrà una comunità solidale capace di progredire, di difendere la bellezza, e di impedire l'infiltrazione nel nostro fragile settore economico di capitali e culture esterne.

Unità, collaborazione e fiducia saranno il nostro impegno politico per rendere la nostra comunità più forte e capace di far progredire le famiglie Ponzesi.

Isola ecologica e nuova gara per i rifiuti

Ponza deve ritornare ad essere una magnifica vetrina di pulizia, di decoro urbano e di moderna organizzazione.

Porteremo a termine la realizzazione dell'isola ecologica al Monte Pagliaro, dove dal 2015 e anni seguenti esistono i macchinari (compostiere e scarrabili) che garantiscono un moderno trattamento dei rifiuti e il loro utilizzo circolare.

L'isola ecologica è il presupposto per la raccolta "porta a porta", per la differenziata, per l'utilizzo del compost prodotto e, soprattutto, per impostare nel 2023 la nuova gara per la raccolta dei rifiuti.

Saranno organizzate periodicamente le Giornate Ecologiche per la raccolta dei rifiuti ingombranti.

Con l'isola ecologica e la nuova gara, ci sarà una consistente riduzione della tassa (TARI) per tutti i residenti nella nostra isola.

NO alla Bolkenstein e al Parco del Circeo

Sono due sciagure che bloccano lo sviluppo di tradizionali e delle nuove offerte turistiche. Chi ha lavorato onestamente, da anni, investendo denaro per migliorare i servizi offerti al turismo nautico, non può essere cancellato da una normativa europea capestro.

Nelle norme che il Governo dovrà adottare dopo la sentenza del Consiglio di Stato, non deve mancare un chiaro riconoscimento che avvantaggi gli operatori turistici già sul campo.

L'ultimo bando di gara per il noleggio delle attrezzature balneari ha già visto soccombere le cooperative di giovani ponzesi a vantaggio di investitori "forestieri". Questo risultato non ci piace affatto.

La nostra divisione come comunità commerciale e sociale e le nuove leggi liberiste imposte dallo Stato e dall'Europa possono favorire la penetrazione nel nostro settore economico-commerciali di personaggi esterni al nostro contesto isolano.

Per evitare ciò, dobbiamo unirci e avere una sola visione per il futuro: **Ponza ai Ponzesi!**

Quanto al Parco del Circeo, va ripreso l'iter per l'uscita di Zannone dal perimetro del Parco e per la ristrutturazione della Villa Comunale. Con il ritorno di Zannone nella piena disponibilità del Comune di Ponza, si amplierà l'offerta turistica delle tre isole ponziane, che sarà arricchita dalla fruizione naturalistica di Zannone.

Porto Borbonico, Porto Turistico e nuova gara Laziomar

E' di vitale importanza che lo Stato finanzi il dragaggio del Porto Borbonico e la realizzazione delle scogliere anti levante.

Il dragaggio, restituendo al bacino portuale una profondità di almeno 6 metri, consentirà l'attracco dei moderni mezzi navali di trasporto.

Questo è essenziale, in vista della nuova gara che la Regione Lazio dovrà bandire nel 2023 per il trasporto di passeggeri e merci da e per la nostra isola.

A differenza del passato, quando Ponza e Ventotene non sono state neppure ascoltate dalla Regione, nella fase di preparazione del bando di gara pretenderemo la nostra presenza e competenza di isolani.

Ponza deve avere nuovi mezzi di trasporto e un aumento delle corse estive, soprattutto da Anzio.

Il dragaggio migliorerà anche le condizioni di lavoro delle attività di noleggio e di ormeggio delle imbarcazioni e dei natanti.

La realizzazione delle scogliere anti-levante, permetterà una riorganizzazione del bacino portuale e delle attività ivi insistenti, creando una moderna offerta turistica.

Il Porto Turistico a Le Forna

Rimane ancora un sogno, dalla chiusura della miniera 1978. I Fornesi hanno diritto di decidere del loro futuro che è legato anche allo sviluppo della zona ex Samip.

Bisogna trovare la giusta programmazione e in tempi rapidi. Abbiamo varie soluzioni, l'assessore delegato le metterà a disposizione prima della cittadinanza e poi le presenterà in Consiglio Comunale, che assumerà la decisione finale.

Gli obiettivi saranno sempre in linea con la tutela della residenza:

- Valorizzazione e rivalutazione urbanistica della zona ex-Samip
- Protezione dell'occupazione dei giovani ponzesi
- Protezione e riorganizzazione in chiave consortile dell'imprenditoria nautica, già esistente Fornese
- Protezione massima della balneabilità in zona Cala Feola
- Consentire l'attracco di unità veloci nel Porto Turistico

I vincoli del PAI

La Regione Lazio è in colpevole ritardo per le opere di messa in sicurezza che erano state decise e finanziate "con somma urgenza" nell'ormai lontano 2011, senza dimenticare l'obbrobrio della scogliera a Frontone.

- Le aree di Cala Feola, del tunnel romano di Chiaia di Luna e del Cimitero ancora non sono state messe in sicurezza.
- La spiaggia di Chiaia di Luna può diventare sicura con il ripascimento nella totalità del perimetro e per un'estensione di almeno 70 metri.
- Cala Fonte è ancora una ferita aperta a cui va data una accelerazione risolutiva.
- Ma tutte queste opere devono sempre e comunque ottenere la deperimetrazione del rischio da parte dell'Autorità di Bacino, per essere riaperte alla pubblica fruizione.
- Il Comune dovrà mettere in discussione e negoziare i vincoli del PAI. È il tempo di farlo. Da qui **l'importanza di una classe di amministratori che hanno già le idee chiare per affrontare queste tematiche.**

Patti chiari con Acqualatina

L'adesione all'Ato4 e ad Acqualatina nel 2015 è stata imposta dalla Regione Lazio a Ponza e Ventotene, pena il commissariamento.

Non si può fare marcia indietro, ma si deve fare marcia in avanti.

Acqualatina deve essere costretta a rispettare le intese sottoscritte nel 2015 con il Comune di Ponza, a partire dalla sistemazione della rete fognaria e idrica, dalla realizzazione di un nuovo depuratore a Giancos e dalla riapertura al pubblico della Grotta del Serpente.

Quanto al dissalatore, occorre aprire immediatamente un tavolo di trattativa con Acqualatina per individuare le soluzioni tecniche migliori in termini non solo ambientali ma anche al posizionamento dell'impianto. Il tutto affinché non siano precluse le attività turistiche e la realizzazione del futuro porto turistico.

Cari cittadini, questi signori di Acqualatina ormai lavorano in tutto il basso Lazio, hanno un grande potere economico e politico. Solo un'Amministrazione determinata e non velleitaria potrà difendere le sacrosante prerogative dei Ponzesi, che chiedono di avere un servizio idrico e di depurazione che sia ecologicamente sostenibile, efficiente, efficace e soprattutto conveniente per le tasche dei contribuenti.

La politica deve essere pragmatica e capace di far progredire la comunità.

Ogni nuova struttura che verrà impiegata a Ponza dovrà essere a misura dell'isola e per sceglierla dovrà soddisfare questa domanda: Serve a migliorare la qualità della vita dei residenti? Se è sì passerà, altrimenti verrà scartata.

Le opportunità e i finanziamenti del PNRR

Il PNRR è una grande opportunità per l'isola che deve essere sfruttata al massimo e per farlo occorre una squadra amministrativa valida e competente. Infatti, attraverso il finanziamento del PNRR sarà possibile realizzare importanti interventi anche infrastrutturali, che posso rivoluzionare in meglio l'isola e migliorare la sua vivibilità.

Tra i possibili interventi non devono sfuggire quelli relativi al rifacimento dell'illuminazione pubblica, all'incremento del fotovoltaico, alla digitalizzazione del Comune, alla rigenerazione urbana, allo sviluppo dei vigneti e alle misure per contrastare l'esodo invernale.

Le attività commerciali

Devono essere incoraggiate e tutelate, dopo le sofferenze dei due anni della pandemia. Le misure per il decoro urbano (tinteggiatura delle strade, l'apposizione di alberi e di vasi da fiori, un'efficace e continua raccolta dei rifiuti) contribuiscono alla creazione di un'immagine e di un ambiente unico per le attività commerciali. Una riduzione della tassa di occupazione del suolo pubblico parametrata all'estensione dei mesi di apertura riduce i costi e amplia il servizio alla collettività dei residenti e dei turisti.

L'assessore delegato promuoverà la cooperazione, la collaborazione, l'associazionismo. La competizione deve essere sviluppata nel tempo non tra attività ponzesi, ma tra Ponza unita e le altre realtà concorrenti esterne.

Questa collaborazione tra pubblico e privato, tra associazioni e cooperative e privati potrà migliorare la promozione turistica dell'intera isola.

I proventi della "tassa di sbarco"

Saranno utilizzati, come prescrive la legge, per diminuire i costi (e quindi le tasse) della raccolta dei rifiuti, per la pulizia dei sentieri e delle spiagge, per la rivalutazione del patrimonio archeologico di Ponza, per gli oneri dei Vigili stagionali, per gli eventi estivi e invernali di spettacolo e cultura.

Il traffico veicolare

Va scoraggiata la circolazione delle automobili dei non residenti, a vantaggio del trasporto pubblico locale.

La Banchina deve essere la prima immagine di bellezza e di efficiente organizzazione per chi arriva a Ponza o ne riparte.

Nel breve termine, devono essere create nuove zone di parcheggio, d'intesa con i proprietari di terreni non utilizzati e incolti.

Nel lungo termine, occorre costruire nuovi parcheggi pubblici e favorire la realizzazione di quelli privati.

Il turismo archeologico e la Città dello Sport

La riapertura al pubblico delle due cisterne romane è solo un primo passo, cui bisogna aggiungere la realizzazione di percorsi attrezzati (sentieri) di Ponza, e l'apertura al pubblico di altre cisterne e delle necropoli.

Il turismo archeologico è fondamentale per l'allungamento della stagione, grazie alla sua ricca offerta culturale.

La Città dello Sport è una priorità. La ricostruzione della Tensostruttura (il "Pallone"), l'apertura al pubblico del campo da tennis, la rivitalizzazione del campo di calcio e magari anche la realizzazione di una piscina coperta, devono consentire una grande ripresa delle attività sportive e ludiche che negli ultimi anni sono state impedito.

Il Museo, la Biblioteca e il centro visite

Ponza è fra i rari Comuni italiani a non avere queste strutture culturali. I locali della Biblioteca al Centro Diurno sono pronti da fine 2016. Il progetto per il Museo è pronto da tempo. All'interno del museo di dovrà organizzare un centro visite archeologico e paesaggistico. Il tutto al fine di favorire la valorizzazione e la piena fruibilità dei tesori nascosti di Ponza.

Derattizzazione e disinfestazione

Realizzeremo almeno due campagne ogni anno per la derattizzazione e la disinfestazione dalle blatte e dalle zanzare.

-
Carissimi Ponzesi,

La nostra Ponza attende e si merita tutto questo, per costruire il futuro.

Dobbiamo proteggere Ponza dal peggio, difendendo la nostra Storia, i nostri Valori e gli Interessi dei Ponzesi.

Abbiamo la serenità, la calma, la convinzione e la determinazione per cambiare le sorti di questo Scoglio.

Noi abbiamo un progetto per l'isola, abbiamo obiettivi e competenze per far progredire tutti i cittadini, nessuno escluso. E' il nostro credo.

I Ponzesi con noi possono diventare protagonisti e artefici del loro avvenire. Dovete credere in noi e nella forza enorme dell'orgoglio di Ponza e dei Ponzesi, che con il nostro impegno in Amministrazione vogliamo far emergere vincente.

Lo dobbiamo ai nostri figli e nipoti.

Dobbiamo valorizzare questo patrimonio che madre natura ci ha donato.

Dobbiamo ritornare a essere una comunità dove anziani, donne, uomini e bambini si rispettano e collaborano insieme per crescere insieme.

Cari Ponzesi. dobbiamo ritornare ad essere felici di vivere in questa nostra isola. Questo è il nostro pubblico impegno, noi ci crediamo!

Il candidato Sindaco
Francesco Ambrosino

